

COMUNICATO

“BORDER_LIGHT: ISTRUZIONI PER ABITARE IL MARGINE” è uno dei progetti vincitori dell’avviso pubblico “Creative Living Lab – 3 edizione”, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Il progetto si propone di valorizzare l’identità dei luoghi e la realtà artigianale, artistica e linguistica di Santa Croce di Magliano, un piccolo comune del Basso Molise.

Promosso dall’**ACAG** (Associazione Culturale Antonio Giordano) in collaborazione con le **realtà locali** (Comune di Santa Croce di Magliano, Pro Loco Quattro Torri, sezione locale Avis “dott. Angelo Tatta” e associazione sportiva A.C.D. Turris), il progetto si svolgerà dal 6 giugno al 24 luglio 2022 e avrà l’obiettivo di realizzare un insieme di azioni volte a:

- connotare l’identità degli spazi urbani individuati;
- migliorarne o ripristinarne la fruibilità;
- favorire la presa di coscienza e conoscenza, da parte della comunità, del proprio bagaglio culturale, dello stato dei luoghi e la riappropriazione degli stessi.

“BORDER LIGHT” si presenterà al pubblico come un “cantiere culturale” dislocato in **tre aree strategiche** del centro urbano, attualmente in condizioni di semi-abbandono o prive di una forte connotazione identitaria: AREA 1 (polo sportivo), AREA 2 (cortile delle ex-scuole elementari) e AREA 3 (parco comunale “Villa D’Amico”).

In ciascuna delle aree individuate sarà prevista la realizzazione di **workshop** che, attraverso la collaborazione tra mediatori culturali e partecipanti, mireranno allo sviluppo di un prodotto in grado di esprimere gli aspetti dell’identità culturale del luogo. **Cinque** saranno i workshop in programma:

1. “**Design e autocostruzione**” (AREA 3), tenuto dal duo di designer Motorefisico e dal collettivo di artisti Guerilla Spam, con il coinvolgimento di artigiani locali;
2. “**Realizzazione di un’opera d’arte urbana**” (AREA 1), tenuto dal duo di designer Motorefisico e dal collettivo di artisti Guerilla Spam;
3. “**Realizzazione di un documentario sull’identità santacrocese**”, a cura del regista Francesco Giannini e della produttrice Francesca Cimolai, con il coinvolgimento della compagnia dialettale “Sceme Sembe Nuje” e della comunità locale;
4. “**Realizzazione di un’installazione**” (AREA 2), tenuto dal designer Matteo Capobianco (in arte Ufocinque);
5. “**Realizzazione di poster sull’identità dei luoghi e produzione di contenuti digitali**”, a cura di Joris Jaccarino, esperto in nuove tecnologie digitali applicate all’arte.